



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E  
POLITICHE GIOVANILI

Determinazione Dirigenziale	
N. 28/ 49	di data 12/04/21

**Oggetto: ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA " DELEGAZIONE DEL TRENTO ALTO ADIGE. REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITÀ CULTURALI. REVOCA CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ CULTURALE ORDINARIA - ANNO 2020.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con determinazione dirigenziale n. 28/19 di data 25.2.2020 è stato assegnato all'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione del Trentino Alto Adige con sede a Trento, in Via Dordi, 8 - c.f. 96009250224 un contributo per attività culturale ordinaria – anno 2020 pari ad Euro 1.173,00, a seguito di richiesta formulata ai sensi del Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato con delibera del Consiglio comunale 22.6.2011 n.59;

dato atto che il Regolamento di cui sopra indica, all'art. 7, modalità e criteri per la liquidazione del contributo stesso, prevedendo tra l'altro:

- la liquidazione dell'acconto, pari al 70% del contributo assegnato, ad esecutività del provvedimento di assegnazione;
- la liquidazione del saldo, pari al restante 30%, su presentazione della prescritta documentazione entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario successivo a quello di assegnazione;

rilevato che, con mandato n. 8861 di data 8.5.2020 alla suddetta Associazione è stato liquidato l'importo di Euro 821,00 quale anticipo del contributo assegnato;

atteso che con domanda prot. 16727 del 22.2.2021, la predetta Associazione ha inoltrato la richiesta di liquidazione del saldo del contributo in parola, allegando il proprio bilancio approvato, in luogo del prospetto allegato alla modulistica predisposta;

riscontrato peraltro dai dati esposti che l'associazione chiude con un risultato positivo (avanzo) e che, stando al vigente Regolamento, lo stesso comporta la revoca del contributo ai sensi dell'art. 7 comma 6, lett. d) del succitato Regolamento;

atteso che con lettera prot. 73586 di data 18.3.2021 è stata preannunciata all'Associazione la revoca del contributo assegnato ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento, evidenziando, tra l'altro, quanto segue: "Il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio (indicato come "autoliquidante a chiusura del debito bancario di Euro 5.000,00") ancorchè non inserito alla voce 3. Entrate da Enti, corrisponde ad un contributo erogato dalla Fondazione Caritro per la realizzazione di un progetto e quindi va conteggiato tra le voci di entrata; la restituzione del finanziamento riportata in calce alle voci di uscita con la dicitura: "Restituzione finanziamento bancario (autoliquidante per la quota di finanziamento della Fondazione Caritro)" non rappresenta una spesa per le attività dell'associazione, ma esclusivamente un movimento di cassa per la

pagina 1/3

restituzione del debito; pertanto, a fronte di Entrate pari ad Euro 8.651,78 (al netto dei contributi del Comune di Trento) si rilevano spese per Euro 4.895,97. La differenza genera un AVANZO di Euro 3.755,81.”;

rilevato inoltre che, nel contempo l'Associazione è stata informata della possibilità di produrre eventuali osservazioni scritte e documenti entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione;

atteso che la lettera di preannuncio revoca è stata inoltrata a mezzo pec e che la stessa risulta ricevuta e che non essendo pervenuta alcuna controdeduzione in merito, si procede alla revoca del contributo, confermando l'applicazione dell'art. 7, comma 6, lett.d) del Regolamento vigente;

atteso che la revoca comporta la restituzione dell'importo già liquidato a titolo di anticipo, pari ad Euro 821,00, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data del pagamento dell'acconto alla data del presente provvedimento dirigenziale, pari ad Euro 0,29, per un totale di Euro 821,29;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali approvato con delibera del Consiglio comunale 22.6.2011 n.59;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n.115 e 12.9.2017 n.113;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n.

322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;  
visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 88/2020/05 prot. n. 306129 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di revocare, per i motivi esposti in premessa all'Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione del Trentino Alto Adige - sede a Trento, in Via Dordi, 8 c.f. 96009250224 il contributo per attività culturale ordinaria – anno 2020 pari ad Euro 1.173,00;
2. di prendere atto che la revoca comporta la restituzione dell'importo già liquidato a titolo di anticipo, pari ad Euro 821,00 maggiorato degli interessi legali maturati dalla data del pagamento dell'acconto alla data del presente provvedimento dirigenziale pari ad Euro 0,29 per un totale di Euro 821,29;
3. di introitare l'importo a titolo del recupero dell'anticipo del contributo già liquidato accertando e imputando la somma di Euro 821,00 al cap. 30197 del CdC 28.02 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021 – 2023;
4. di demandare all'atto della riscossione l'accertamento degli interessi legali pari ad Euro 0,29 imputando l'entrata al cap. 30114 – Altri interessi attivi – Gestore 13.01 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021 – 2023;
5. di dichiarare che le suddette entrate risultano esigibili nel corso dell'esercizio 2021;
6. di dichiarare economia di spesa l'importo di Euro 352,00 con conseguente eliminazione dall'impegno n. 63639 - capitolo 1205 – Bilancio 2021;
7. di dare comunicazione all'Associazione della revoca del contributo richiedendo alla stessa la restituzione dell'importo di cui sopra.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
Laura Begher

Trento, addì 12/04/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO CULTURA, TURISMO E  
POLITICHE GIOVANILI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 28/ 49

di data 12/04/21

**Oggetto: ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA " DELEGAZIONE DEL TRENTO ALTO ADIGE. REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI PER ATTIVITÀ CULTURALI. REVOCA CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ CULTURALE ORDINARIA - ANNO 2020.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	V	2021	05021.04.01205	U.1.04.04.01.001	2802			-352,00	"	87242 (8555749 )
E		2021	30500.02.30197	E.3.05.02.03.006	2802			821,00	"	239930 (8555753 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16 aprile 2021

